

**Ricorso dell'agricoltore Frank Andresen contro le Comunità europee, rappresentate dal Consiglio delle Comunità europee, presentato il 27 aprile 1992**

(Causa C-133/92)

(92/C 138/08)

Il 27 aprile 1992, l'agricoltore Frank Andresen, residente in 2251 Olderupfeld, con gli avv.ti Karl-Wilhelm Möller, Klaus-H. Deckmann, Henning Möller e Monika Möller, Asmussenstr. 16, D-2250 Husum., con domicilio eletto in Lussemburgo presso l'avv. Marc Baden, 24, rue Marie Adelaide, ha presentato alla Corte di giustizia delle Comunità europee un ricorso contro le Comunità europee,

rappresentate dal Consiglio delle Comunità europee.

Il ricorrente conclude che la Corte voglia:

condannare la Comunità a pagare la somma di DM 50 736.

*I mezzi e i principali argomenti* del ricorrente, il quale fa valere il danno da lui subito per la mancata assegnazione di una cosiddetta quota di latte a causa della precedente fruizione del premio di non commercializzazione, corrispondono a quelli della causa C-98/90 <sup>(1)</sup>.

<sup>(1)</sup> GU n. C 178 del 18. 7. 1990, pag. 1.

**TRIBUNALE DI PRIMO GRADO**

**Ricorso della sig.ra Colette Zaoui contro il Consiglio delle Comunità europee, proposto il 10 aprile 1992**

(Causa T-26/92)

(92/C 138/09)

Il 10 aprile 1992 la sig.ra Colette Zaoui, residente a Bruxelles, con l'avv. Jean-Noël Louis, del foro di Bruxelles, con domicilio eletto in Lussemburgo presso la Fiduciaire Myson, rue Glesener, 1, L-1631 Lussemburgo, ha proposto un ricorso contro il Consiglio delle Comunità europee.

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione con cui il convenuto ha impugnato al congedo ordinario della ricorrente nove giorni di assenza giustificata,
- condannare la convenuta alle spese.

*Mezzi e principali argomenti*

La ricorrente rileva che la decisione di ritenere ingiustificata la sua assenza e di detrarla dal totale dei suoi giorni di congedo ordinario è fondata sul rifiuto implicito del convenuto di tener conto del certificato medico da essa prodotto, che attesta la sua incapacità al lavoro per i nove giorni di cui trattasi; essa sottolinea al riguardo che, contrariamente agli obblighi che derivano dalla giu-

risprudenza della Corte, il convenuto ha preso tale decisione senza procedere al controllo medico di cui all'art. 59 dello Statuto. La ricorrente ne conclude che la decisione impugnata è contraria agli artt. 59 e 60 dello Statuto del personale.

**Ricorso della sig.ra Maria Camera-Lampitelli e a. contro Commissione delle Comunità europee, presentato il 13 aprile 1992**

(Causa T-27/92)

(92/C 138/10)

Il 13 aprile 1992 la sig.ra Maria Camera-Lampitelli e dieci altre ricorrenti, con gli avv.ti Marcel Slusny e Oliver Slusny, del foro di Bruxelles, con domicilio eletto in Lussemburgo presso lo studio dell'avv. Ernest Arendt, 4, avenue Marie-Thérèse, L-2132 Lussemburgo, hanno proposto al Tribunale di primo grado delle Comunità europee un ricorso contro la Commissione delle Comunità europee.

Le ricorrenti concludono che il Tribunale voglia:

- dichiarare nullo e senza effetto il rifiuto della commissione giudicatrice d'esame e dell'amministrazione di ammettere le ricorrenti tra i vincitori del concorso,